



EMILIA-ROMAGNA: FINANZIAMENTI AI LIBERI PROFESSIONISTI

Bologna, 20 marzo 2017. Da alcuni giorni sono aperti i termini per accedere ai finanziamenti del Fondo regionale microcredito che sono pari a 2 milioni di euro; la tipologia di finanziamento è con mutuo chirografario a tasso 0 %, compreso da un minimo di 5.000 euro a un massimo di 15.000 euro. La durata massima del finanziamento è di 5 anni, comprensiva della possibilità di godere di un anno di preammortamento; il rimborso dei finanziamenti è regolato sulla base di un piano con rate mensili o al massimo trimestrali.

I beneficiari del Fondo sono, fra gli altri, gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, se liberi professionisti operanti in Emilia-Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano titolari di P.IVA da minimo un anno e da non più di cinque e che dichiarino un fatturato negli ultimi 12 mesi compreso tra 15.000 e 70.000 euro; i lavoratori autonomi ed i restanti liberi professionisti operanti in Emilia-Romagna, con le stesse caratteristiche di avvio dell'attività e di fatturato sopra indicate; le imprese individuali, società di persone, società a responsabilità limitata semplificata o società cooperative operanti in Emilia-Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano avviate da minimo un anno e da non più di cinque e che dichiarino un fatturato negli ultimi 12 mesi compreso fra 15.000 e 100.000 euro; le forme aggregate tra professionisti (*società tra professionisti*) con i medesimi requisiti previsti per le imprese.

Gli interventi ammessi dal Fondo sono l'acquisizione di beni, comprese le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e di merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta; i corsi di formazione, anche di natura universitaria o *postuniversitaria*, volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti; le esigenze di liquidità connesse allo sviluppo dell'attività, compreso il costo di personale aggiuntivo; gli investimenti in innovazione, in prodotti e soluzioni di ICT, sviluppo organizzativo messa a punto di prodotti e/o servizi che presentino potenzialità concrete di sviluppo e consolidamento di nuova occupazione.

Gli interessati possono presentare richieste a partire dal 15 marzo 2017 e fino al 31 dicembre 2017 presso gli Sportelli Territoriali di Unifidi Emilia-Romagna (*indicati sul sito www.unifidi.eu*).

[Scarica la scheda tecnica del Fondo](#)